

# La Russia getta l'Ucraina nell'oscurità

[northfront.press/russia-plunges-ukraine-into-darkness](https://northfront.press/russia-plunges-ukraine-into-darkness)

Fronte sud

11 aprile 2024



[Scarica video](#)

L'11 aprile, le forze russe hanno lanciato una nuova ondata di attacchi devastanti nelle retrovie ucraine. Le esplosioni hanno tuonato in quasi tutte le regioni da est a ovest. Gli obiettivi includevano grandi impianti energetici e industriali ucraini. Gli UAV kamikaze russi Geranium furono i primi ad entrare in battaglia per distrarre le forze di difesa aerea ucraine. Successivamente, diversi vettori missilistici strategici Tu-95ms hanno lanciato gli attacchi. Anche i missili ipersonici Kinzhal furono lanciati dagli aerei MiG-31.

Il Ministero dell'Energia dell'Ucraina ha confermato gli attacchi ai sistemi energetici nelle regioni di Kiev, Kharkiv, Zaporizhia e Lviv.

Nelle ore mattutine, i cittadini della capitale ucraina hanno assistito ad un grande incendio nella centrale termoelettrica di Tripolye. La struttura situata a sud di Kiev è stata oggetto di numerosi attacchi di precisione. Di conseguenza, tutte e quattro le sue quattro unità di potenza hanno preso fuoco.

Dopo lo smantellamento della centrale nucleare di Chernobyl, il Tripolye TPP con una capacità installata di 1.800 MW era il più grande impianto di generazione di energia nella regione di Kiev. La stazione forniva elettricità non solo alla capitale, ma anche a diverse regioni limitrofe. La distruzione di un impianto energetico così grande avrà un impatto significativo sul complesso militare e industriale ucraino, poiché un gran numero di imprese e officine militari sono dispiegate alla periferia della capitale.

Un massiccio attacco missilistico ha preso di mira la regione occidentale di Leopoli. Secondo i rapporti ucraini, 8 MiG-31 russi hanno lanciato missili ipersonici Kinzhal contro un obiettivo strategico vicino al confine con la Polonia. I combattenti polacchi sono partiti in allerta. Secondo quanto riferito, tutti i Kinzhal lanciati da tre direzioni e 4 missili da crociera Kh-101 hanno colpito l'area di Stryi, dove l'obiettivo presumibilmente era un impianto di stoccaggio strategico del gas.

Le forze russe hanno lanciato un'altra ondata di attacchi sulla città di Kharkiv, nell'Ucraina orientale. Almeno dieci esplosioni hanno tuonato in città. Secondo i rapporti locali, la centrale di cogenerazione numero 3 e 3 grandi impianti industriali sono stati attaccati.

Le sottostazioni elettriche sono state danneggiate nella regione meridionale di Odessa e un'infrastruttura critica è stata attaccata a Zaporozhie.

Altre esplosioni si sono verificate in altre sette regioni ucraine. Kiev nasconde tradizionalmente la reale portata della distruzione subita a causa dell'attacco.

A sua volta, l'esercito ucraino ha tentato di raggiungere almeno alcuni obiettivi nelle retrovie russe. Il Ministero della Difesa russo ha riferito della distruzione di 12 UAV ucraini in sei regioni russe la scorsa notte. Nessun danno significativo è stato confermato.

Allo stesso tempo, Kiev continua a condurre la guerra del terrore contro la popolazione civile russa. Soltanto il 10 aprile, tre civili, tra cui due bambini, sono stati uccisi nella regione di Kursk, al confine con la Russia; e un adolescente è stato ferito nel DPR, dopo che gli UAV ucraini hanno lanciato esplosivi proprio su di loro.

Diritti d'autore 2015-2024. Fronte Sud (SF). Tutti i diritti riservati.